

S.I.V.E. SRL SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Legnago (VR) - Via F. Modigliani, 13
Codice Fiscale	03550380236
Numero Rea	345548
P.I.	03550380236
Capitale Sociale Euro	150.381
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	35.233	-
7) altre	1.603	2.138
Totale immobilizzazioni immateriali	36.836	2.138
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.792.384	330.731
3) attrezzature industriali e commerciali	502.472	462.726
4) altri beni	1.256.862	1.162.434
5) immobilizzazioni in corso e acconti	24.800	1.892.939
Totale immobilizzazioni materiali	4.576.518	3.848.830
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	28.635
Totale crediti verso altri	0	28.635
Totale crediti	0	28.635
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	28.635
Totale immobilizzazioni (B)	4.613.354	3.879.603
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.973	5.628
Totale rimanenze	7.973	5.628
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.575.031	1.564.811
Totale crediti verso clienti	1.575.031	1.564.811
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.887	348.794
Totale crediti tributari	241.887	348.794
5-ter) imposte anticipate		
	182.669	225.664
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.460	59.771
Totale crediti verso altri	9.460	59.771
Totale crediti	2.009.047	2.199.040
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.830.247	2.827.212
3) danaro e valori in cassa	150	106
Totale disponibilità liquide	2.830.397	2.827.318
Totale attivo circolante (C)	4.847.417	5.031.986
D) Ratei e risconti	159.358	171.191
Totale attivo	9.620.129	9.082.780
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.381	150.381

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	22.483	22.483
IV - Riserva legale	37.992	37.992
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.209.028	1.187.651
Totale altre riserve	1.209.028	1.187.651
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40.210	21.378
Totale patrimonio netto	1.460.094	1.419.885
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.156	1.584
4) altri	400.068	471.650
Totale fondi per rischi ed oneri	403.224	473.234
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	926.190	866.773
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	686.142	606.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.759.628	2.600.928
Totale debiti verso banche	3.445.770	3.207.098
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.542.560	1.154.359
Totale debiti verso fornitori	1.542.560	1.154.359
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.033	417.227
Totale debiti tributari	371.033	417.227
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.235	173.699
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.235	173.699
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.956	1.326.479
Totale altri debiti	1.271.956	1.326.479
Totale debiti	6.778.554	6.278.862
E) Ratei e risconti	52.067	44.026
Totale passivo	9.620.129	9.082.780

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.267.901	9.913.198
5) altri ricavi e proventi		
altri	49.643	55.270
Totale altri ricavi e proventi	49.643	55.270
Totale valore della produzione	10.317.544	9.968.468
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	805.793	715.596
7) per servizi	4.506.675	4.475.114
8) per godimento di beni di terzi	51.785	109.177
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.804.959	2.903.155
b) oneri sociali	969.206	972.133
c) trattamento di fine rapporto	237.491	195.431
e) altri costi	182.799	2.168
Totale costi per il personale	4.194.455	4.072.887
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.343	920
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	555.262	416.599
Totale ammortamenti e svalutazioni	564.605	417.519
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.345)	1.499
12) accantonamenti per rischi	7.722	23.717
14) oneri diversi di gestione	14.001	27.017
Totale costi della produzione	10.142.691	9.842.526
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	174.853	125.942
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	610	186
Totale proventi diversi dai precedenti	610	186
Totale altri proventi finanziari	610	186
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	62.978	38.683
Totale interessi e altri oneri finanziari	62.978	38.683
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(62.368)	(38.497)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	112.485	87.445
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.709	27.424
imposte differite e anticipate	44.566	38.643
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	72.275	66.067
21) Utile (perdita) dell'esercizio	40.210	21.378

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	40.210	21.378
Imposte sul reddito	72.275	66.067
Interessi passivi/(attivi)	62.368	38.497
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.975)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	166.878	125.942
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	245.213	219.148
Ammortamenti delle immobilizzazioni	564.605	417.519
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	809.818	636.667
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	976.696	762.609
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.345)	1.499
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(10.220)	997.339
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	416.173	(339.204)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17.162	(5.252)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.041	26.103
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	26.422	326.548
Totale variazioni del capitale circolante netto	455.232	1.007.033
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.431.929	1.769.642
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(17.101)	(17.560)
(Imposte sul reddito pagate)	(25.665)	(33.604)
(Utilizzo dei fondi)	(255.806)	(127.829)
Totale altre rettifiche	(298.571)	(178.993)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.133.357	1.590.649
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.312.447)	(2.065.712)
Disinvestimenti	9.500	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(44.041)	1
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	28.635	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.318.353)	(2.065.711)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	302	-
Accensione finanziamenti	868.000	915.000
(Rimborso finanziamenti)	(680.227)	(300.363)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	188.075	614.637
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.079	139.575
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.827.212	2.687.152

Danaro e valori in cassa	106	591
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.827.318	2.687.743
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.830.247	2.827.212
Danaro e valori in cassa	150	106
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.830.397	2.827.318

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il bilancio che Vi sottoponiamo chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare nei casi di rilevanza i saldi dell'esercizio precedente.

I valori di bilancio sono espressi in unità di Euro adottando la tecnica dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un significativo arco di tempo futuro considerando che tutti i contratti in essere con i Comuni Soci hanno scadenza non anteriore al 31/12/2024 e che sono già state avviate le procedure per la richiesta di proroga dei contratti di servizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel Codice Civile nel rispetto dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione, nonché dei principi contabili.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

La valutazione delle singole voci del bilancio è ispirata ai criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Per quanto attiene l'aspetto economico, si precisa che i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello Stato Patrimoniale, ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, di seguito esposti, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ai fini della comparabilità dei bilanci della Società dei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio al netto delle quote di ammortamento maturate al 31/12/2022.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Sono esposti al netto del relativo fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro costo di acquisto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Si è ritenuto di adottare il criterio del costo, in quanto si ha ragione di ritenere che il valore desumibile dal mercato sia non inferiore.

Crediti

I crediti verso clienti sono iscritti nell'attivo del bilancio al presumibile valore di realizzo: detti valori risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e le rettifiche iscritte nella voce correttiva denominata fondo svalutazione crediti, portata in bilancio a diretta diminuzione delle poste attive cui si riferiscono; l'ammontare del fondo rettificativo è commisurato all'entità del rischio generico di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza e come meglio precisato anche nei punti seguenti.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti

a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio in quanto l'incidenza è ritenuta poco significativa. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi e debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, in relazione alle peculiari caratteristiche dell'attività svolta dalla società.

Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

Comprende l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'iscrizione è stata effettuata in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio in quanto l'incidenza è ritenuta poco significativa. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base al reddito imponibile.

In base all'art. 2427 del Codice Civile, interpretato dal principio contabile O.I.C. n. 25, sono state contabilizzate alla voce n. 22 del conto economico le imposte correnti e le imposte anticipate e differite di competenza.

Variazioni delle altre voci

Le variazioni intervenute sono ascrivibili all'ordinaria attività di gestione, e non si ritiene di dover segnalare fatti di rilievo.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 36.836 (Euro 2.138 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.352	26.061	231.831	262.244
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.352	26.061	229.693	260.106
Valore di bilancio	-	-	2.138	2.138
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	44.041	-	44.041
Ammortamento dell'esercizio	-	8.808	535	9.343
Totale variazioni	-	35.233	(535)	34.698
Valore di fine esercizio				
Costo	-	67.444	48.786	116.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	32.211	47.183	79.394
Valore di bilancio	-	35.233	1.603	36.836

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" comprende:

- la voce "Altre" in cui sono allocati i costi sostenuti presso ecocentri di proprietà dei Comuni, ammortizzati in base alla durata dei rispettivi contratti di servizio se non diversamente stabilito nei Piani Finanziari approvati dai Comuni stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 4.576.518 (Euro 3.848.830 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	330.731	2.037.077	2.767.590	1.892.939	7.028.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.574.351	1.605.156	-	3.179.507
Valore di bilancio	330.731	462.726	1.162.434	1.892.939	3.848.830
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	631.833	193.065	434.778	24.800	1.284.476
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.892.939	-	-	(1.892.939)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.526	-	1.526

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	63.119	153.319	338.824	-	555.262
Totale variazioni	2.461.653	39.746	94.428	(1.868.139)	727.688
Valore di fine esercizio					
Costo	2.855.503	2.230.142	3.071.715	24.800	8.182.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.119	1.727.670	1.814.853	-	3.605.642
Valore di bilancio	2.792.384	502.472	1.256.862	24.800	4.576.518

Nella voce Terreni e Fabbricati sono imputate le spese notarili, l'importo corrisposto per l'acquisto del terreno in zona industriale di Legnago e i costi sostenuti per il fabbricato costruito ed adibito a nuova sede aziendale.

Nella voce Attrezzature industriali sono compresi gli importi relativi alle attrezzature varie (contenitori) relative al servizio di raccolta.

Nel 2022 sono come al solito stati integrati i contenitori per la raccolta differenziata di nuove utenze domestiche ed estesa la dotazione per le utenze non domestiche ed inoltre sono stati acquistati nuovi cassoni scarrabili utilizzati per il servizio di raccolta vetro ovvero posizionati presso gli ecocentri.

La voce "Altri beni" comprende i costi per acquisto di macchine d'ufficio ed elettroniche, mobilio, autovetture aziendali, automezzi per raccolta e/o spazzamento e macchine operatrici, per le quali nel 2022 sono state acquistate n. 9 vasche ribaltabili con e senza costipatore e n. 1 cassone scarrabile a seguito della cessione di mezzi obsoleti.

Le quote di ammortamento per mezzi ed attrezzature già dal 2019 sono state assunte in funzione della "vita utile regolatoria" fissata da ARERA, autorità di regolazione nel settore del ciclo dei rifiuti urbani, con deliberazione 443 /2019/R/rif.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	28.635	(28.635)	0
Totale crediti immobilizzati	28.635	(28.635)	0

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie si sono azzerati.

Trattandosi di depositi cauzionali relativi agli affitti delle vecchie sedi, a seguito della disdetta dei contratti e al trasferimento presso la sede di Via Modigliani ci sono stati restituiti.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 7.973 (Euro 5.628 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.628	2.345	7.973
Totale rimanenze	5.628	2.345	7.973

Le rimanenze sono dovute a giacenze a magazzino di sacchetti e contenitori da interni o per particolari frazioni di rifiuto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.009.047 (Euro 2.199.040 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.564.811	10.220	1.575.031	1.575.031
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	348.794	(106.907)	241.887	241.887
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	225.664	(42.995)	182.669	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	59.771	(50.311)	9.460	9.460
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.199.040	(189.993)	2.009.047	1.826.378

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.575.031	1.575.031
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	241.887	241.887
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	182.669	182.669
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.460	9.460
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.009.047	2.009.047

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a Euro 1.575.031 dovuti principalmente a fatture emesse nei confronti dei Comuni soci per il servizio integrato di igiene ambientale e non ancora saldate al 31 dicembre, prevalentemente per l'ultimo trimestre dell'anno 2022 e fatture emesse o da emettere verso i consorzi nazionali obbligatori per la cessione di rifiuti valorizzabili (carta, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro).

In particolare tra le fatture da emettere sono compresi i maggiori costi del servizio reso ai Comuni nell'anno 2020 rispetto al 2019 che tutti i Comuni, avvalendosi delle della possibilità prevista ex art. 107 comma 5 del D.L. 18/2020 (cd "Cura Italia") ha scelto di conguagliare entro il triennio 2021-2023.

Tale voce comprende altresì i crediti per fatture TIA non ancora pagati dagli utenti per il periodo 2006-2009, ma integralmente coperti dal relativo fondo svalutazione crediti.

Per ciò che riguarda invece i crediti da accertamenti, trattandosi di crediti con anzianità molto alta per i quali si stanno ricevendo incassi irrisori, si è ritenuto opportuno azzerare tali crediti utilizzando il relativo fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti è stato decrementato come di seguito indicato:

	Valore iniziale	Incremento	Decremento	Valore finale
Fondo svalutazione crediti	530.818	0	147.980	382.838

Crediti Tributari

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Erario c/IRES	146	9	137
Erario c/IVA	187.166	298.316	-111.150
Erario c/IRAP	4.126	6.142	-2.016
Credito d'Imposta L. 160/2019	12.036	12.544	-508
Credito d'Imposta L. 178/2020	38.413	31.783	6.630
Totale	241.887	348.794	-106.907

Si ricorda che i "crediti tributari" comprendono un considerevole credito IVA per effetto della Legge 190/2014 che ha previsto il pagamento dell'IVA direttamente all'Erario da parte degli Enti Pubblici (cd split payment).

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate iscritte per complessivi Euro 182.669 si riferiscono per la parte maggiore alla svalutazione dei crediti eccedenti l'accantonamento fiscale ammesso, in parte minore a fondi rischi.

La riduzione del credito per imposte anticipate è legata allo storno dei fondi svalutazione su ricavi da accertamenti

come sopra motivato e all'utilizzo degli altri fondi rischi.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti per Imposte Anticipate	182.669	225.664	-42.995

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 2.830.397 (Euro 2.827.318 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.827.212	3.035	2.830.247
Denaro e altri valori in cassa	106	44	150
Totale disponibilità liquide	2.827.318	3.079	2.830.397

Trattasi delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e dei saldi attivi esistenti alla medesima data nei conti correnti bancari, con la precisazione che parte dei depositi sono riferiti a corrispettivi da versare alle Amministrazioni Comunali per l'attività di riscossione del tributo svolta in concessione.

Si precisa che alla data del 31/12/2022 nelle casse sociali non erano depositati assegni.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 159.358 (Euro 171.191 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	171.191	(11.833)	159.358
Totale ratei e risconti attivi	171.191	(11.833)	159.358

Il calcolo è stato effettuato in base al principio di competenza.

Sono iscritti gli importi per la parte di competenza degli esercizi futuri.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Assicurazioni	137.901	151.675	-13.774
Varie	21.457	18.631	2.826
Leasing	0	885	-885
Totale	159.358	171.191	-11.833

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.460.094 (Euro 1.419.885 nel precedente esercizio).

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione del Patrimonio Netto:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	150.381	-			150.381
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	22.483	-			22.483
Riserva legale	37.992	-			37.992
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.187.651	21.378			1.209.028
Totale altre riserve	1.187.651	21.378			1.209.028
Utile (perdita) dell'esercizio	21.378	(21.378)		40.210	40.210
Totale patrimonio netto	1.419.885	-		40.210	1.460.094

Capitale Sociale

Il capitale sociale a fine esercizio, interamente sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 150.381.

Riserva legale

L'importo di euro 37.992 iscritto nella presente riserva rappresenta l'accantonamento del 5% dell'utile degli esercizi dal 2006 al 2015 come deliberato dalle assemblee dei soci.

Riserva da sovrapprezzo azioni

L'importo di euro 22.483 è il versamento effettuato dai Comuni di Bonavigo, Albaredo d'Adige, Villa Bartolomea e Cologna Veneta all'atto dell'adesione alla Società.

Altre Riserve

In questa voce è iscritta la Riserva straordinaria pari ad euro 1.209.028 costituita con i residui degli utili non distribuiti per gli esercizi precedenti.

Risultato dell'esercizio

La voce accoglie il risultato del periodo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione del patrimonio netto, con specifico riferimento alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle singole poste nonché alla loro utilizzazione negli esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	150.381	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	22.483	A - B - C	22.483
Riserva legale	37.992	B	7.916
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.209.028	A - B - C	1.209.028
Totale altre riserve	1.209.028		1.209.028

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	1.419.884		1.239.427

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 403.224 (Euro 473.234 nell'esercizio precedente).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.584	471.650	473.234
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	2.100	7.722	9.822
Utilizzo nell'esercizio	528	79.304	79.832
Totale variazioni	1.572	(71.582)	(70.010)
Valore di fine esercizio	3.156	400.068	403.224

L'importo iscritto in questa voce è dovuto a:

-) un Fondo rischi per contenziosi avviati da alcuni dipendenti riguardo riconoscimento di pregresso differente inquadramento ed utilizzato per Euro 2.009 per spese legali relative ai suddetti contenziosi;
-) un Fondo costituito nel 2015 per la regolarizzazione relativa ad utenze delle sedi aziendali. Utilizzato per Euro 3.891 in corso d'anno a definizione si è poi proceduto al totale svincolo del residuo unitamente al rilascio degli immobili in affitto;
-) un Fondo costituito pari agli incassi per sanzioni su tariffa igiene urbana di anni pregressi decrementato nell'esercizio 2022 per quota pari alle annualità 2015 e 2016.
-) un Fondo costituito nel 2016 per spese legali in contenziosi attinenti la parziale assoggettabilità a tributo igiene di superfici produttive e collegati magazzini, ad oggi non giunti a definizione, utilizzato in corso d'anno per Euro 5.250 e successivamente ricostituito per Euro 7.722;
-) un Fondo costituito nel 2017 per possibile ricalcolo di tasse di circolazione per mezzi di trasporto specifico e svincolato in corso d'anno per Euro 8.843.

Di seguito si evidenzia la movimentazione dei fondi nell'esercizio.

	Fondo al 31/12/2021	Accantonamento dell'esercizio	Decrementi Fondo	Fondo al 31/12 /2022
Fondo rischi contenz. Dip.	99.546	0	2.009	97.537
Fondo spese utenze.	9.912	0	9.912	0
Fondo compet. sanzioni	347.820	0	53.289	294.531
Fondo spese legali TARI	5.528	7.722	5.250	8.000
Fondo regolazione tax circ.	8.844	0	8.844	0
Fondo Imposte differite	1.584	2.100	528	3.156
Totale	473.234	9.822	79.832	403.224

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 926.190 (Euro 866.773 nel precedente esercizio).

Nel prospetto che segue si evidenziano i movimenti del Fondo nel corso dell'esercizio:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	866.773
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	158.599
Utilizzo nell'esercizio	99.182

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	59.417
Valore di fine esercizio	926.190

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 6.778.554 (Euro 6.278.862 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.207.098	238.672	3.445.770	686.142	2.759.628
Debiti verso fornitori	1.154.359	388.201	1.542.560	1.542.560	-
Debiti tributari	417.227	(46.194)	371.033	371.033	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.699	(26.464)	147.235	147.235	-
Altri debiti	1.326.479	(54.523)	1.271.956	1.271.956	-
Totale debiti	6.278.862	499.692	6.778.554	4.018.926	2.759.628

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.445.770	3.445.770
Debiti verso fornitori	1.542.560	1.542.560
Debiti tributari	371.033	371.033
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.235	147.235
Altri debiti	1.271.956	1.271.956
Debiti	6.778.554	6.778.554

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono aumentati a seguito dell'erogazione a saldo sul mutuo ipotecario per Euro 618.000 a finanziamento della costruzione della sede sociale, rispetto al quale negli anni scorsi erano stati erogati acconti per Euro 1.107.000 oltre ad un finanziamento di Euro 250.000 per l'acquisto di automezzi per la raccolta rifiuti.

Sono inoltre in essere tre finanziamenti a medio termine, cui si è fatto ricorso per finanziare l'acquisto di automezzi per la raccolta rifiuti, di container e di contenitori per la raccolta domiciliare.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Banche c/c passivi	560	258	302
Finanziamenti medio termine	3.445.210	3.206.840	238.370
Totale	3.445.770	3.207.098	238.672

Si evidenzia che la società non ha posizioni classificate dagli Istituti di credito come ristrutturata o in sofferenza, non ha procedure esecutive in corso e neppure ritardi nelle scadenze/pagamenti nei confronti degli Istituti di credito.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori rappresentano un debito esigibile entro i 12 mesi.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fornitori	1.191.852	832.999	358.853

Fornitori c/fatture da ricevere	391.655	342.809	48.846
Note di accredito da ricevere	-40.947	-21.449	-19.498
Totale	1.542.560	1.154.359	388.201

Debiti tributari

La composizione della voce in oggetto è la seguente.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Erario c/ritenute Lavoro autonomo	6.599	3.540	3.059
IRPEF lav. dip.	81.497	93.233	-11.736
IRPEF ammin.ri	1.812	1.255	557
Imposta sost. TFR	8.037	3.932	4.105
Iva Acquisti Split Payment	273.088	315.267	-42.179
Totale	371.033	417.227	-46.194

Debiti verso istituti di previdenza

Tale voce di Euro 147.235 si riferisce ai debiti rilevati a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della società ed a carico dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
INPS lavoratori dipendenti	130.773	145.859	-15.086
INPS lavoratori autonomi	1.847	1.349	498
Fondo Previambiente	5.759	5.707	52
Altri Fondi Previdenza complementare	695	807	-112
Fondo assistenza sanitaria integrativa	10.308	10.447	-139
INAIL	-2.682	4.393	-7.075
Fondi Previdai e Fasi	535	5.137	-4.602
Totale	147.235	173.699	-26.464

Altri debiti

Il prospetto in oggetto comprende debiti non classificati.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Personale c/retribuzioni	144.505	160.858	-16.353
Cessione 1/5 stipendio	6.261	4.331	1.930
Trattenute sindacali	1.406	1.281	125
Debiti v/dip. per comp. maturate	438.452	427.243	11.209
Debiti per indennità tirocinio	182	193	-11
Creditori diversi	1.101	3.076	-1.975
Conto provvisorio incassi TIA	607.109	644.298	-37.189
Conto provvisorio Incassi accertamenti	72.940	72.940	0
Debiti v/dip. non in serv.	0	12.258	-12.258
Totale	1.271.956	1.326.479	-54.523

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono pari a Euro 52.067.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	44.026	8.041	52.067
Totale ratei e risconti passivi	44.026	8.041	52.067

Il calcolo è stato effettuato in base al principio di competenza.

Sono iscritti gli importi per la parte di competenza degli esercizi futuri.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Contributi c/impianto L. 160/2019	40.501	43.177	-2.676

Contributi c/impianto L. 178/2020	11.566	849	10.717
Totale	52.067	44.026	8.041

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi totali dell'esercizio ammontano a Euro 10.317.544 (Euro 9.968.468 nel precedente esercizio).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi a Comuni	1.195.438
Prestazioni a terzi	8.610
Smaltimenti a Comuni	21.289
Ricavi recuperabili	1.583.424
Vendite cassonetti	1.670
Ricavi da Comuni a tariffa	7.358.771
Altri ricavi da accertamenti	98.699
Totale	10.267.901

L'aumento dei ricavi, pari ad Euro 349.076, è dovuto per Euro 170.815 a maggiori corrispettivi richiesti ai Comuni Soci per l'effettuazione del servizio.

Il maggior ricavo da materiali recuperabili è risultato pari ad Euro 39.241, dovuto all'adeguamento dei corrispettivi unitari. Si precisa altresì che a tali ricavi, che incidono sul totale per il 15,42%, sono da detrarre i costi per la preselezione degli imballaggi in plastica e la movimentazione del vetro alla piattaforma di conferimento.

Gli Altri Ricavi da accertamento sono derivanti dall'attività svolta e ad essi sono corrisposti significativi costi di tariffazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Viene esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.267.901
Totale	10.267.901

Altri ricavi

Gli altri ricavi sono iscritti per complessivi Euro 49.643

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Risarcimenti danni e sinistri	4.300	4.589	-289
Altri ricavi diversi	6.600	2.638	3.962
Recupero spese per penali	275	0	275
Ricavi non tassabili	8.810	43.971	-35.161
Plusvalenze patrimoniali	8.750	0	8.750
Contributo in c/impianto L. 160/2019	2.677	2.411	266
Contributo in c/impianto L. 178/2020	5.973	1.662	4.311
Altri ricavi straordinari	12.258	0	12.258
Totale	49.643	55.270	-5.627

In particolare si evidenzia che la voce "ricavi non tassabili" è relativa al recupero delle accise su gasolio da autotrazione.

Costi della produzione

La composizione e le variazioni dei costi della produzione sono riassunti come segue:

B6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano ad Euro 805.793 a fronte di Euro 715.596 per il 2021 con un aumento di Euro 90.197, principalmente dovuto all'incremento del costo dei carburanti.

B7 Costi per servizi

Ammontano ad Euro 4.506.675 a fronte di Euro 4.475.114 per il 2021 con un aumento di Euro 31.561, riconducibile in parte agli aumentati costi per servizi ed ai costi per manutenzione dei mezzi adibiti alla raccolta.

B8 Godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 51.785 a fronte di Euro 109.177 per il 2021. La riduzione è riconducibile alla rescissione dei contratti di locazione a seguito del trasferimento nella nuova sede.

B9 Costo per il personale

Il costo complessivo del personale dell'esercizio ammonta ad Euro 4.194.455 a fronte di Euro 4.072.887 per il 2021. L'aumento rilevato (+2,98%) è principalmente dovuto al ricorso al personale in somministrazione per far fronte all'aumento dei tempi di lavoro nei servizi porta a porta e in alcuni casi per l'aumento dei quantitativi raccolti ed in generale connesso all'aumentata età del personale.

B10 Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:

Ammontano ad Euro 9.343 a fronte di Euro 920 per il 2021.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Ammontano ad Euro 555.262 a fronte di Euro 416.599 per il 2021.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella esposta nella Relazione sulla Gestione.

d) Svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non si è avuta svalutazione in quanto si ha l'integrale copertura con fondi svalutazione del credito residuo TIA per il periodo 2006-2009.

B11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Le rimanenze sono aumentate per Euro 2.345.

B12 Accantonamenti per rischi

È stato incrementato di euro 7.722 il Fondo già costituito a copertura delle spese legali in contenziosi attinenti la parziale assoggettabilità a tributo igiene di superfici produttive e collegati magazzini, ad oggi non giunti a definizione.

B14 Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 14.001 a fronte di Euro 27.017 per il 2021.

Per il dettaglio si rimanda alla tabella esposta nella Relazione sulla Gestione

Proventi e oneri finanziari

Pari ad Euro 610 e sono relativi a interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e postali.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi attivi su c/c	560	107	453
Arrotondamenti attivi	50	79	-29
Totale	610	186	424

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	62.696
Altri	282
Totale	62.978

Pari ad Euro 62.978 sono relativi a interessi passivi su finanziamenti e oneri bancari.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Interessi passivi su c/c	11	0	11
Interessi passivi su finanziamenti	44.402	20.937	23.465
Oneri e commissioni bancarie	13.408	13.990	-582
Interessi passivi su dilazione pagamenti	256	174	82
Corrispettivo disponibilità creditizia	4.010	3.431	579
Spese di istruttoria	865	134	731
Arrotondamenti passivi	26	16	10
Totale	62.978	38.683	24.295

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale a carico della società è stato calcolato applicando sul reddito imponibile le aliquote fiscali vigenti ed è così composto:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
I R E S	0	0	0
I R A P	27.709	27.424	285
Imposte anticipate	-11.554	-5.789	-5.765
IRES anticipata	54.548	44.960	9.588
Imposte differite	1.572	-528	2.100
Totale	72.275	66.067	6.208

Nella voce IRES anticipata sono stati rilevati gli effetti fiscali a seguito dello storno dei fondi rischi costituiti negli anni precedenti ed utilizzati in corso d'anno.

Le imposte sul reddito risentono inoltre positivamente delle agevolazioni previste dalla normativa fiscale relativamente all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state valutate per quanto appostato a fondo svalutazione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	225.664
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(42.995)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	182.669

Nota integrativa, altre informazioni

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art.2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie, né azioni o quote di società controllanti, sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dati sull'occupazione

In base all'art. 2427 comma 1 punto 15 del Codice Civile, nel seguente prospetto si evidenziano il n. medio dei dipendenti del periodo.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Operai	71
Totale Dipendenti	83

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.518	19.173

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.326
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.326

Categorie di azioni emesse dalla società

Non sono presenti azioni emesse dalla Società.

Titoli emessi dalla società

Non sono presenti titoli emessi dalla Società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono presenti strumenti finanziari emessi dalla Società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	2.939.146
Passività potenziali	2.939.146

Alla data del 31/12/2022 sono così composti:

1) Fidejussioni prestate a terzi:

- Euro 351.646 per polizze fidejussorie a favore del Ministero dell'Ambiente per iscrizione all'albo gestori rifiuti;

2) Ipotecche

- Euro 2.587.500 per ipoteca sul mutuo accesso per la costruzione della nuova sede.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni o finanziamenti destinati a specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate, ai sensi del comma 22/bis dell'articolo 2427 del c.c., forniamo le informazioni relative all'anno 2022, segnalando che la quasi totalità dei servizi sono resi a favore dei soci, sulla base di contratti di servizio regolarmente approvati dagli organi societari in accordo alle modalità di affidamento "in house" ed a condizioni definite secondo le disposizioni dei metodi tariffari (MTR) ARERA.

Non si segnalano operazioni di carattere atipico od inusuale, tali da incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, e non sono presenti altri accordi fuori bilancio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per il 2023 si è reso necessario un processo di revisione straordinaria dei Piani Economici Finanziari redatti ai sensi del MTR-2 da Deliberazione ARERA n. 363/R/rif a seguito della quale è attualmente probabile una modifica degli importi che costituiranno i ricavi da servizio RSU - Igiene Ambientale per l'annualità di competenza.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha in essere nessuno strumento finanziario derivato, né derivati di copertura flussi finanziari (c.d. cash flow edge) né derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Si precisa che i corrispettivi versati da Comuni ed Enti soci per l'esecuzione del servizio non sono classificati come contributi/sovvenzioni così come inteso dalla normativa in oggetto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, in relazione a quanto esposto Vi chiediamo di approvare il bilancio che chiude con un utile pari ad Euro 40.210 nonché i criteri e le valutazioni seguiti nella redazione dello stesso e determinare la destinazione dell'intero utile ad accantonamento alla Riserva Straordinaria.

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti si ritiene di aver fornito sufficienti informazioni sulla composizione delle voci di bilancio e sui principi di redazione dello stesso, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Legnago, lì 30 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DONA' Roberto
(firmato)

CARLOTTO Elisa
(firmato)

AIO Larry
(firmato)

Dichiarazione di conformità del bilancio

“COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA’”

S.I.VE. S.r.l.
SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA

Sede in LEGNAGO - Via F. Modigliani, 13

Capitale Sociale versato Euro 150.381

Iscritto alla C.C.I.A.A. di VERONA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03550380236

Partita IVA: 03550380236 - N. Rea: 345548

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022**

Signori Soci,

unitamente al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica, sottoponiamo alla Vostra approvazione la presente relazione sulla gestione.

Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili per avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, nel settore in cui ha operato, con particolare riguardo ai costi, ricavi ed investimenti, nonché una descrizione dei rischi e delle incertezze cui la società è esposta.

L'analisi fornita si ritiene possa essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società.

Situazione generale della società

Nel corso del 2022 il servizio è stato svolto in tutti i tredici Comuni affidatari, senza sostanziali variazioni rispetto al 2021.

Con l'allentamento della situazione emergenziale dovuta al contagio COVID, che aveva comportato l'adozione di misure organizzative appositamente implementate in azienda per lo svolgimento delle raccolte dedicate specifiche presso case di riposo e le utenze domestiche in isolamento fiduciario o in quarantena, è venuta meno la necessità di specifici servizi, attivati su richiesta degli utenti, che avevano impegnato la struttura operativa e tecnica praticamente per tutto il 2021.

Si espongono nel seguito i dati essenziali dell'esercizio.

PROFILO ECONOMICO

	2022	2021
vendite lorde	10.267.901	9.913.198
altri ricavi	49.643	55.270
valore della produzione	10.317.544	9.968.468
acquisto materie di consumo	805.793	715.596
variazione rimanenze	- 2.345	1.499
totale consumi prodotti	803.448	717.095
 margine industriale	9.514.096	9.251.373
costo del lavoro	4.194.455	4.072.887
totale costo del lavoro	4.194.455	4.072.887
costi di struttura e servizi	4.506.675	4.475.114
oneri diversi di gestione	14.001	27.017
costi per godimento beni di terzi	51.785	109.177
totale costi di struttura	4.572.461	4.611.308
M.O.L. (EBITDA)	747.180	567.178
ammortamenti	564.605	417.519
accantonamenti e svalutazioni	7.722	23.717
totale accantonamenti e svalutazioni	572.327	441.236
Reddito Operativo Lordo (EBIT)	174.853	125.942
proventi finanziari	610	186
oneri finanziari	62.978	38.683
totale proventi e oneri finanziari	- 62.368	- 38.497
Reddito Ante Imposte	112.485	87.445
Imposte sul reddito	72.275	66.067
Reddito Netto	40.210	21.378

In merito ai dati sopra esposti si evidenzia che l'aumento del valore della produzione, pari a complessivi Euro 349.076 è riconducibile per Euro 170.815 all'aumento del costo del servizio praticato ai Comuni soci rispetto al 2021 valutato ad esito del calcolo delle entrate del gestore con applicazione del metodo tariffario MTR ARERA.

Anche nell'esercizio 2022 sono aumentati, per Euro 39.241, i ricavi per materiali recuperabili a seguito dell'adeguamento del corrispettivo unitario dei vari materiali. Complessivamente i ricavi da recuperabili hanno inciso sui ricavi totali per il 15,42%.

Si evidenzia che il margine operativo lordo in rapporto ai ricavi è leggermente

aumentato risultando pari al 7,24% dei ricavi, come pure è aumentato EBIT che sconta una maggiore incidenza di ammortamenti ma un minor importo di accantonamenti e svalutazioni.

In particolare, gli ammortamenti comprendono le quote riferite agli ulteriori investimenti in mezzi, attrezzature, contenitori e container cui si è dato corso nel 2022 per un importo complessivo di Euro 472.876.

Per contro si è rilevato l'effetto fiscale, che ha inciso per Euro 48.305, conseguente lo storno per Euro 201.269 dei fondi svalutazione costituiti negli anni precedenti effettuati a copertura dei vari crediti derivanti dall'attività di accertamento.

Per quanto riguarda i costi della produzione per un esame più approfondito si riportano nel seguito i prospetti di raffronto per i vari centri di costo.

B6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Cancelleria e stampati	4.701	3.357	1.344
Valori bollati	2.892	1.660	1.232
Minuterie materiale consumo	17.328	24.777	-7.449
Lubrificanti/carburanti	694.869	583.675	111.194
Acquisto sacchetti e contenitori	9.494	12.920	-3.426
Acquisto pneumatici	46.693	43.497	3.196
Acquisto presidi medici e servizi covid	11.502	21.050	-9.548
Spese varie	10.012	12.747	-2.736
Vestiaro	8.303	11.912	-3.609
Totale	805.793	715.596	90.198

Particolarmente significativo l'aumentato costo sostenuto per carburante mentre si è ridotto il costo sostenuto per presidi medici e servizi covid essendo stata superata la fase emergenziale.

B7 Costi per servizi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Prestazioni di terzi e altri costi per servizi operativi	869.474	772.662	96.812
Costi di smaltimento, trattamento e analisi rifiuti	2.295.933	2.514.167	-218.234
Manutenzioni beni di terzi	15.713	8.865	6.848
Manutenzioni automezzi e attrezzature	589.404	491.667	97.737
Altri costi gestione automezzi	36.070	27.039	9.031
Assicurazioni e polizze	167.520	161.813	5.706
Costi tariffazione	117.246	123.047	-5.801
Spese utenze e gestione sedi	88.584	85.825	2.759
Altri costi per personale	149.933	148.061	1.873
Costi vari per gestione amministrativa	109.276	64.052	45.224
Costi organi societari	48.798	46.183	2.615
Spese legali- notarili-gestione appalti e certificazioni	18.724	31.733	-13.009
Totale	4.506.675	4.475.114	31.561

In linea generale le variazioni rilevate sono allineate ai maggiori servizi svolti e ad aumenti applicati per alcuni costi unitari e trovano generalmente motivazione in fatti gestionali, non rilevandosi scostamenti significativi rispetto agli andamenti attesi.

Si precisa che nella voce "altri costi per personale" sono allocati i costi per buoni pasto e quelli per noleggio e lavaggio degli indumenti per il personale addetto alla raccolta rifiuti.

B8 Godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Noleggio attrezzature	1.622	2.272	-650
Affitti sedi/uffici	43.042	99.671	-56.629
Leasing	7.121	7.234	-113
Totale	51.785	109.177	-57.393

Nel corso del 2022 sono cessati i rapporti locativi passivi relativi agli immobili di Via Argine, sede degli uffici, ed agli immobili di Cerea e Cologna Veneta adibiti a depositi mezzi.

B9 Costo per il personale

Il costo complessivo del personale dell'esercizio ammonta a Euro 4.194.455 a fronte di Euro 4.072.887 per l'anno 2021, con aumento rilevato (+2,98%) sostanzialmente allineato alle previsioni e dovuto principalmente al ricorso a personale in somministrazione oltre che ad un naturale aumento delle ore lavorate nelle raccolte porta a porta all'avanzare dell'età del personale addetto.

B10 Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Amm.to costi pluriennali	535	535	0
Amm.to software	8.808	386	8.422
Totale	9.343	921	8.422

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Amm.to macchine elettroniche Ufficio	4.771	751	4.019
Amm.to mobili ufficio	2.810	592	2.218
Amm.to attrezzatura varia	151.860	130.492	21.368
Amm.to automezzi	6.261	2.693	3.569
Amm.to automezzi spazzamento	40.233	41.507	-1.275
Amm.to macchine operatrici	284.726	239.228	45.498
Amm.to fabbricati	63.119	0	63.119
Amm.to attrezzature inferiori a € 516	1.432	1.096	336
Amm.to indeducibile	51	241	-190
Totale	555.262	416.600	138.663

Si registra un discreto aumento dell'ammortamento per attrezzatura e macchine operatrici, per gli acquisti effettuati nel corso del 2022 consistenti in n. 9 vasche ribaltabili con e senza costipatore e n. 1 cassone scarrabile per un investimento di Euro 281.270 oltre all'ammortamento del fabbricato ove ha sede la Società, i cui lavori di costruzione sono giunti a completamento nel 2022.

Inoltre sono stati acquistati contenitori per la raccolta differenziata, container per gli ecocentri e piccole attrezzature per un investimento pari a Euro 191.606 ed è conseguentemente aumentato l'ammortamento anche per tali categorie di beni.

B11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Le rimanenze sono aumentate per Euro 2.345.

B12 Accantonamenti per rischi

È stato incrementato di Euro 7.722 il fondo costituito per spese legali in contenziosi attinenti la parziale assoggettabilità a tributo igiene di superfici produttive e collegati magazzini, ad oggi non giunti a definizione.

B14 Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Imposta di registro	392	941	-549
Tasse circolazione automezzi	4.953	13.808	-8.855
Imposte tasse varie dell'esercizio	6.497	9.273	-2.776
Spese varie indeducibili	134	1.395	-1.261
Minusvalenze patrimoniali	775	0	775
Erogazioni liberali	1.250	1.600	-350
Totale	14.001	27.017	-13.016

Stato Patrimoniale – Riclassificazione Finanziaria

ATTIVITA'	2022	2021
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni immateriali	36.836	2.138
immobilizzazioni materiali	4.576.518	3.848.830
Immobilizzazioni finanziarie	-	28.635
totale attivo immobilizzato	4.613.354	3.879.603
Attivo circolante		
rimanenze	7.973	5.628
crediti verso clienti	1.575.031	1.564.811
altri crediti	434.016	634.229
liquidità	2.830.397	2.827.318
totale attivo circolante	4.847.417	5.031.986
risconto ratei attivi	159.358	171.191
TOTALE ATTIVO	9.620.129	9.082.780

PASSIVITA'	2022	2021
capitale sociale	150.381	150.381
riserve	1.269.503	1.248.126
utile di esercizio	40.210	21.378
totale patrimonio netto	1.460.094	1.419.885
Passivo a medio/lungo termine		
Debiti finanziari a medio/lungo termine	2.759.628	2.600.928
fondo TFR	926.190	866.773
Altri debiti	403.224	473.234
totale passivo a medio/lungo termine	4.089.042	3.940.935
Passivo a breve termine		
Debiti finanziari a breve termine	686.142	606.170
Debiti commerciali verso Fornitori	1.542.560	1.154.359
Altri debiti	1.790.224	1.917.405
totale passivo a breve termine	4.018.926	3.677.934
Risconto ratei passivi	52.067	44.026
TOTALE PASSIVO NETTO	9.620.129	9.082.780

In merito ai prospetti sopra riportati si evidenzia che il forte aumento delle immobilizzazioni materiali è dovuto alla prosecuzione dei lavori di costruzione della nuova sede aziendale, il cui completamento si è verificato nella primavera 2022.

Rimangono pressoché invariati i crediti verso clienti quasi interamente vantati nei confronti di Comuni e Consorzi obbligatori recuperi materiali grazie al pagamento in termini relativamente brevi da parte dei Soci che consentono il forte contenimento degli oneri finanziari.

I crediti verso utenti per mancati pagamenti della TIA per gli anni 2006-2009 hanno integrale copertura nei fondi costituiti per svalutazione crediti.

L'aumento dei debiti finanziari a medio lungo termine è dovuto all'erogazione di Euro 618.000 a saldo sul mutuo ipotecario di Euro 1.725.000 acceso per finanziare la costruzione della nuova sede sociale e l'accensione di un finanziamento di Euro 250.000 per l'acquisto di automezzi per la raccolta.

Sono inoltre in essere tre finanziamenti chirografari, tra i quali il finanziamento di Euro 1.500.000 concesso da INTESA SAN PAOLO con fondo di garanzia statale ai sensi della Legge 662/96 erogato a fine 2020 ed il cui rimborso è iniziato nel 2022.

Profilo Patrimoniale

Descrizione		2022	2021
Totale immobilizzazioni nette	(A)	4.613.354	3.879.603
attivo commerciale		2.176.378	2.375.859
passivo commerciale		3.384.851	3.115.790
Capitale circolante netto	(B)	- 1.208.473	- 739.931
Disponibilità liquide	(C)	2.830.397	2.827.318
Passività a medio lungo termine	(D)	- 1.329.414	- 1.340.007
Capitale investito netto	(A+B+C+D)	4.905.864	4.626.983
Posizione finanziaria a breve termine	(E)	686.142	606.170
Posizione finanziaria a medio/lungo termine	(F)	2.759.628	2.600.928
Patrimonio netto	(G)	1.460.094	1.419.885
Mezzi propri e indebitamento finanziario	(E+F+G)	4.905.864	4.626.983

Si propongono qui di seguito alcuni indici e margini che descrivono l'andamento dell'esercizio.

Si ricorda che il conseguimento di un risultato d'esercizio fortemente ridotto è in linea con l'obiettivo aziendale volto al contenimento delle tariffe praticate ai cittadini. Si ricorda inoltre che il sistema tariffario adottato, che pone un limite alla crescita rispetto alle precedenti annualità, non consente in pratica recupero di marginalità se non in presenza di un trend positivo dei costi unitari di smaltimenti, forniture e servizi ovvero dei costi unitari dei materiali recuperati ceduti.

Gli indici che seguono fotografano questo andamento e confermano un andamento della gestione in linea con le attese.

ROE

Il ROE esprime la remunerazione del capitale apportato dai soci.

	<u>2022</u>	<u>2021</u>
ROE	2,79%	1,52%
Reddito Netto	40.210	21.378
Patrimonio netto medio	1.439.990	1.409.196

ROI

Il ROI esprime la capacità degli impieghi di generare redditività.

	<u>2022</u>	<u>2021</u>
ROI	1,87%	1,43%
Reddito operativo	174.853	125.942
Totale attivo medio	9.351.455	8.828.518

ROS

Il ROS esprime la redditività sul fatturato.

	<u>2022</u>	<u>2021</u>
ROS	1,69%	1,26%
Reddito operativo	174.853	125.942
Vendite nette	10.317.544	9.968.468

MARGINE E INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO

Tale indice esprime la copertura dell'attivo immobilizzato con mezzi propri.

	<u>2022</u>	<u>2021</u>
patrimonio netto	1.460.094	1.419.885
immobilizzazioni	4.613.354	3.879.603
margine di struttura primario	- 3.153.260	- 2.459.718
indice di struttura primario	31,65%	36,60%

MARGINE E INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO

Tale indice esprime la copertura dell'attivo immobilizzato con mezzi propri e fonti di terzi di medio/lungo termine.

	<u>2022</u>	<u>2021</u>
patrimonio netto + passivo medio-lungo termine	5.549.136	5.360.820
immobilizzazioni	4.613.354	3.879.603
marginie di struttura secondario	935.782	1.481.217
indice di struttura secondario	120,28%	138,18%

INDICE MEZZI PROPRI/CAPITALE INVESTITO

L'indice esprime quanto degli impieghi aziendali è finanziato con fonti proprie.

	<u>2022</u>	<u>2021</u>
Mezzi Propri/Capitale Investito	15,18%	15,63%
Patrimonio netto	1.460.094	1.419.885
Totale Passivo	9.620.129	9.082.780

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Esprime quanto gli impieghi aziendali sono finanziati con fonti di terzi.

	<u>2022</u>	<u>2021</u>
Rapporto di indebitamento	84,82%	84,37%
totale passivo - patrimonio netto	8.160.035	7.662.895
totale passivo	9.620.129	9.082.780

INFORMAZIONI SU RISCHI ED INCERTEZZE

Per la tipologia dell'attività svolta, le modalità e la durata degli affidamenti e la consolidata struttura aziendale, non sono individuabili rischi od incertezze in relazione alla continuità aziendale.

Elemento che fa presumere minori rischi e incertezze è la conclusione in corso d'anno dei lavori di costruzione della sede con relativo trasferimento prima dei reparti operativi (aprile 2022) e a seguire degli uffici amministrativi, tecnico e tariffa (giugno 2022) con conseguente chiusura dei contratti di locazione per gli stabili precedentemente occupati.

Dal 2020 per la predisposizione dei Piani Finanziari che determinano il corrispettivo per il servizio riconosciuto dai Comuni Soci si applica il *Metodo Tariffario* ARERA che prevede un limite alla crescita delle entrate tariffarie, aspetto che penalizza i Gestori quali SIVE che negli anni 2018 e 2019 hanno applicato canoni del servizio contenuti.

Come preventivato nella precedente "Relazione sulla gestione" allegata al bilancio

della società al 31/12/2021, in corso d'anno il Consiglio di Amministrazione ha valutato di effettuare una verifica dell'equilibrio finanziario della gestione, la quale ha evidenziato che, a seguito della applicazione del Metodo Tariffario dei Rifiuti di cui alla deliberazione ARERA n. 363/R/rif, i ricavi preventivati per il servizio di igiene ambientale non risultano sufficienti alla copertura dei costi di esercizio. Tale valutazione ha reso necessaria una revisione straordinaria infra-periodo per il periodo regolatorio 2023-2025 e la proposizione ad ARERA di specifica istanza con lo scopo di mitigare la situazione di sbilanciamento individuata, contemperando l'obiettivo di garantire la sostenibilità di medio lungo periodo con la necessità di limitare l'impatto sulle tariffe praticate ai cittadini, attraverso un percorso di graduale recupero dei costi sostenuti dalla Società che dispiegherà i propri effetti anche sul biennio 2024-2025.

Un possibile efficientamento è atteso dal progetto di aggregazione delle società pubbliche operanti nel medesimo campo e che prestano servizio nello stesso ambito territoriale, verso il quale le Amministrazioni locali dell'ambito VR SUD hanno ulteriormente ribadito l'interesse prospettando il 2023 quale data ultima di realizzazione del progetto.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

Non si sono verificati in corso d'anno impatti negativi sull'ambiente per l'attività svolta e non sono stati effettuati rilievi dalle autorità preposte al controllo e vigilanza.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON IL PERSONALE DIPENDENTE

I rapporti con il personale dipendente si ritengono essere rispettosi del contratto collettivo applicato. Pur essendo pendenti alcuni ricorsi, in tutte le controversie relative a richieste di maggior inquadramento da parte di singoli dipendenti è stata, in sede di giudizio, ritenuta corretta l'interpretazione della Società nell'applicazione del CCNL e non sono state avanzate altre contestazioni negli ultimi anni.

SITUAZIONE FISCALE DELLA SOCIETA'

La situazione fiscale della società è del tutto regolare, risultano versate le imposte annuali dovute ed i relativi acconti. Analogamente a quanto fatto nei precedenti esercizi gli stanziamenti fatti in bilancio sono congrui rispetto al debito tributario

emergente dalla dichiarazione dei redditi, mentre per quanto concerne le imposte anticipate si rinvia a quanto già indicato in nota integrativa. Si precisa inoltre che sono stati regolarmente assolti tutti gli obblighi tributari derivanti da Iva, ritenute d'acconto, contributi previdenziali.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non si rilevano in tale ambito azioni significative.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO

La nostra società non ha partecipazioni in altre società.

AZIONI PROPRIE DEL GRUPPO

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né è stata posta in essere alcuna operazione nel corso dell'esercizio riguardante le suddette quote o azioni.

AZIONI SOCIETARIE SECONDO D. LGS. 231/01

Nel corso del 2022 ha operato l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 dalla cui attività non sono emerse significative criticità.

AZIONI SOCIETARIE SECONDO D. Lgs. 175/2016

E' stata predisposta la Relazione sul governo societario ed il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, sulla base del quale non sono state rilevate situazioni di rischio di crisi aziendale.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, vi invitiamo:

- a) Ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla Nota Integrativa e alla presente Relazione che l'accompagnano;
- b) A destinare il risultato di esercizio in conformità alla proposta formulata nella Nota Integrativa.

Legnago, li 30 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Donà Roberto

Carlotto Elisa

Aio Larry

SI. VE.
<i>SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA S.R.L.</i>
Via Modigliani, 13 – 37045 LEGNAGO (VR)
Capitale sociale: € 150.381,00 interamente versato
Codice Fiscale - Partita Iva e n. iscrizione al registro imprese: 03550380236

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2022

All' Assemblea dei Soci della “**S.I. VE. SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA SRL**”

Signori Soci,

il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”

A)

Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società “**S.I. VE. SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA SRL**”, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società “**S.I. VE. SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA SRL**” al 31/12/2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), compatibilmente con le ridotte dimensioni aziendali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), compatibilmente con le ridotte dimensioni aziendali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato

rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Nella relazione sulla gestione, gli amministratori hanno indicato di aver effettuato una verifica degli equilibri finanziari per i prossimi esercizi sulla base delle tariffe Arera approvate per il triennio 2022-2024, il cui esito (che si riporta "i ricavi preventivati non risultano sufficienti alla copertura del costo del servizio"), ha reso necessario una revisione straordinaria infra-periodo da sottoporre all'autorizzazione di Arera. Il collegio ritiene necessario che tale azione trovi concreto riscontro già a partire dal corrente esercizio 2023, ed invita i comuni soci ad adottare i provvedimenti che si renderanno conseguenti.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene evidenziato che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; il direttore generale ing. Enrico Ruffo è andato in quiescenza con effetto 31 gennaio 2022; con decorrenza 1° febbraio 2022 è entrato in carica il nuovo direttore generale dott. Davide Avanzo; nel corso dell'esercizio è iniziata poi una riorganizzazione operativa ed amministrativa tendente a valorizzare e ad incentivare le risorse interne della società;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono sostanzialmente invariate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi tre esercizi.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, avendo effettuato le periodiche verifiche richieste dalla normativa vigente in merito alla funzione assegnata.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In tal senso quanto riportato nella relazione sulla gestione risponde alle informazioni forniteci durante gli incontri intervenuti.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, che è stato messo a nostra disposizione in data 30 marzo 2023. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., fatto salvo le modifiche della vita utile regolatoria dei beni ammortizzabili adottate in aderenza alla deliberazione ARERA n. 433/2019/R/rif;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2022, così come redatto dagli amministratori, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 40.210.

Legnago, 13/04/2023

Il Collegio sindacale

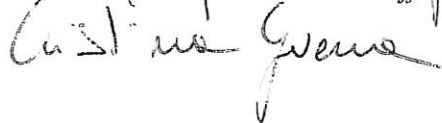
Dott. EZIO FRAMARIN - *Presidente*



Dott. STEFANO BERGAMASCO - *Sindaco effettivo*



Dott.ssa CRISTINA GUERRA - *Sindaco effettivo*



S.I.VE. S.r.l.
SERVIZI INTERCOMUNALI VERONAPIANURA

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E PROGRAMMA DI
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AI SENSI
DELL'ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 175/2016.**

Premessa

L'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica) prevede che una Società a controllo pubblico predisponga annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, una relazione sul governo societario da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

In tale relazione viene dato conto dell'eventuale mancata o minore integrazione degli strumenti di governo societario previsti al comma 3 del richiamato art. 6, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta dalla Società, e si informano i soci sulla predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio aziendale ex comma 2 dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016.

La presente relazione costituisce adempimento a tale disposizione.

Qualora dal suddetto programma di valutazione del rischio aziendale emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, ai sensi dell'art. 14 2° comma del D. Lgs. 175/2016, l'organo amministrativo adotta senza indugio i provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Il contesto normativo esterno

In materia di Società a partecipazione o controllo pubblico si è succeduta nel tempo una notevole produzione normativa e giurisprudenziale, che non viene qui richiamata, che si è cercato di riordinare con la Legge 124/2015 e con il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica nel quale si è voluto definire il concetto di controllo analogo congiunto che, alle condizioni previste dal D. Lgs. 50/2016, legittima l'affidamento "in house providing" dei servizi pubblici locali.

Il profilo societario

S.I.V.E. è una società a totale partecipazione pubblica, costituitasi a dicembre 2005 ed alla quale hanno successivamente aderito Enti locali dello stesso ambito territoriale, ovvero la zona sud della provincia di Verona.

Lo schema che segue descrive l'attuale composizione societaria.

SOCIO		Capitale Sociale versato
	% quote	€
Legnago	25,58%	38.470,00
Agsm AIM Spa	24,25%	36.470,00
Cerea	15,31%	23.020,00
Boschi Sant'Anna	1,36%	2.040,00
Unione Adige Guà	20,95%	31.503,00
Minerbe	4,52%	6.800,00
Sanguinetto	4,07%	6.128,00
Bonavigo	2,02%	3.038,50
Albaredo d'Adige	0,51%	774,00
Villa Bartolomea	0,58%	870,00
Cologna Veneta	0,84%	1.267,00
	100,00%	150.380,50

S.I.V.E. ha adeguato il proprio Statuto alle previsioni del Testo Unico con deliberazione Assembleare del 30 ottobre 2017 e gli Enti Pubblici Soci hanno sottoscritto alla stessa data i *“Patti parasociali ai fini dell’esercizio da parte degli enti locali del controllo analogo congiunto sulla società S.I.V.E. srl”*.

Statuto e Patti parasociali, oltre al possesso di altri requisiti, sono stati valutati da ANAC che con delibera n° 532 del 17/06/2020 ha iscritto il Consiglio di bacino VR SUD tra le amministrazioni affidatarie “in house” dei servizi di igiene urbana nei confronti di S.I.V.E., riconoscendo pertanto a S.I.V.E. il possesso dei requisiti per l'affidamento del servizio “in house”, ai sensi degli art. 5 e 192 del d. lgs. 50/2016 e articolo 16 del d. lgs. 175/2016.

I servizi svolti da S.I.VE.

S.I.VE. svolge esclusivamente il servizio pubblico di igiene urbana per i Comuni ed Enti Locali Soci, ad essa affidati “in house providing” le cui condizioni di applicabilità sono espressamente state previste nel D. Lgs. N. 50/2016 (Codice dei contratti) all’art. 192.

Il servizio è al momento svolto per 13 Comuni e circa 88.000 abitanti del Bacino Territoriale Ottimale Verona Sud.

A seguito dell’affidamento a tutto il 31/12/2025 del servizio di raccolta rifiuti per il Comune di Sanguinetto concessa dal Consiglio di Bacino VR Sud con deliberazione n. 14 del 18/11/2019, tutti i contratti in essere hanno scadenza compresa tra il 2024 ed il 2025 tranne il solo Comune di Bonavigo per il quale la scadenza è al 2029.

Andamento della società: considerazioni generali

La gestione è stata caratterizzata fin dalla costituzione da una notevole stabilità economica, patrimoniale e finanziaria, tanto che non si è mai reso necessario procedere a ricapitalizzazione prevedendo aumenti di capitale sociale solo per consentire l’ingresso di nuovi Enti Locali soci.

Parimenti, non sono stati richiesti prestiti ai Soci e fin dall’inizio si è fatto ricorso al solo indebitamento bancario per sostenere il programma di sviluppo della Società.

Gli organi societari

L’art. 22 dello statuto sociale individua gli organi della società e precisamente:

- ✓l’Assemblea
- ✓l’organo amministrativo
- ✓l’organo di controllo

Nello statuto sono pienamente definite modalità di convocazione, funzionamento e deliberazione dell’Assemblea dei Soci, fissando in particolare i quorum costitutivi e deliberativi (art. 28 statuto).

È prevista la convocazione dell’Assemblea dei Soci per almeno due volte all’anno.

L’**organo amministrativo**, ai sensi dell’art.30 dello statuto, può essere costituito

da un Amministratore Unico o da un Consiglio d'Amministrazione di 3 componenti.
L'Assemblea Soci in data 14 luglio 2021 ha nominato il Consiglio d'Amministrazione così composto:

geom. Roberto Donà - Presidente
dott.ssa Elisa Carlotto - Consigliere
dott. Larry Aio - Consigliere

La scelta di nominare un Consiglio d'Amministrazione di 3 membri in luogo dell'Amministratore Unico è stata adeguatamente motivata e riportata nella deliberazione assembleare, secondo le disposizioni dell'art. 11 del Testo Unico.

Nella nomina sono state rispettate le norme in materia di parità di genere.

Il Consiglio d'Amministrazione resta in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

L'**organo di controllo**, ai sensi dell'art.39 dello statuto, può essere costituito da un Revisore Unico o da un Collegio sindacale, cui è anche affidata la funzione di controllo contabile, composto da tre membri effettivi e due supplenti.

L'Assemblea Soci in data 29 giugno 2022 ha nominato il Collegio Sindacale così composto:

dott. Ezio Framarin - Presidente
dott.ssa Cristina Guerra - sindaco effettivo
dott. Stefano Bergamasco - sindaco effettivo

ed al collegio sindacale ha anche affidato la funzione di controllo contabile.

La scelta di nominare il Collegio Sindacale cui affidare la revisione contabile in luogo di un Revisore Unico è stata adeguatamente motivata e riportata nella deliberazione assembleare e nella nomina sono state rispettate le norme che regolano la garanzia della parità di genere.

Il Collegio Sindacale resta in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024.

Ulteriori strumenti di governo societario

Lo statuto societario prevede espressamente (art. 11) il diritto di controllo degli Enti locali territoriali soci sulla Società e sui servizi pubblici ad essa affidati.

Tra tutti i soci Enti locali che hanno affidato il servizio di igiene urbana sono stati sottoscritti i *Patti parasociali ai fini dell'esercizio da parte degli enti locali del controllo analogo congiunto sulla società S.I.V.E. srl*, che intende disciplinare la cooperazione tra gli Enti locali soci al fine dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società, prevedendo la costituzione ed il funzionamento dell'**Assemblea di coordinamento per il controllo analogo congiunto** (in seguito **Assemblea per controllo analogo**).

In particolare tali patti, che hanno la stessa durata della società, oltre a definire il perimetro di atti ed attività soggetti al controllo e le modalità di effettuazione del controllo stesso, regolano il funzionamento dell'**Assemblea per controllo analogo** prevedendo quale quorum deliberativo sia la maggioranza delle quote che dei soci, garantendo in tal modo adeguata rappresentatività a tutti i soci anche se sottoscrittori di modeste quote di capitale sociale.

Per questioni che riguardano i servizi prestati in uno specifico Comune o Ente, la decisione dell'Assemblea deve essere assunta in conformità alla volontà espressa dall'Ente direttamente interessato, cui viene quindi riconosciuto diritto di veto per le decisioni riguardanti i servizi prestati nel suo territorio.

Art. 6 comma 3 a) del D. Lgs. 175/2016

Per la specifica attività svolta, non si è resa necessaria l'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza. Risulta redatto, approvato ed applicato il Regolamento Interno Acquisti Sottosoglia, che garantisce il rispetto delle disposizioni di legge in materia di pubblici appalti assicurando anche pari possibilità di accesso ai potenziali fornitori e/o prestatori di servizio.

Art. 6 comma 3 b) del D. Lgs. 175/2016

Per la specifica attività svolta e per la struttura operativa della Società, non si è resa necessaria la costituzione di un ufficio di controllo interno di cui all'art. 6 comma 3 b) del D. Lgs 175/2016.

Art. 6 comma 3 c) del D. Lgs. 175/2016

È stato redatto, approvato ed adottato il *Codice Etico e Comportamentale dei dipendenti e collaboratori di S.I.VE.* che definisce, ai fini dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 sulla base del D.P.R. 62/2013 del Piano Nazionale Anticorruzione e delle linee guida ANAC, i doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti e collaboratori S.I.VE. sono chiamati ad attuare.

Art. 6 comma 3 d) del D. Lgs. 175/2016

S.I.VE. non ha al momento aderito a programmi di responsabilità sociale d'impresa, pur essendo assolutamente sensibile a tali principi che ispirano anche le scelte operative e gestionali.

In particolare le dotazioni strutturali sono aggiornate, anche con programmi d'investimento a medio e lungo termine, per migliorare le condizioni di lavoro del personale.

È stato redatto ed adottato in azienda il PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA per il triennio 2022-2024.

Sono adottate adeguate misure per l'informazione alla cittadinanza sulla corretta gestione dei rifiuti.

In data 24 ottobre 2017 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e nominato l'Organismo di Vigilanza.

Un metodo per monitorare situazioni di potenziale criticità: le Linee Guida UTILITALIA

UTILITALIA (Federazione delle Aziende operanti nei servizi pubblici) ha pubblicato nell'aprile 2017 le "Linee guida UTILITALIA per la definizione di una misurazione del rischio aziendale", proponendo un approccio volutamente votato alla semplicità e basato su cinque indicatori chiave cui collegare delle soglie di allarme, oltre a due indicatori per determinare la sostenibilità degli oneri finanziari.

Per soglia di allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario, tale da ingenerare un rischio potenziale in relazione all'equilibrio patrimoniale, economico o finanziario della Società.

Di seguito si riportano i valori fissati quali soglia d'allarme e le determinazioni dei suddetti parametri

1) Gestione operativa negativa

La differenza ricavi-costi negativa per tre esercizi consecutivi costituisce soglia d'allarme.

Tale situazione non si è verificata in S.I.VE. in alcun esercizio dalla costituzione ed il rapporto Costi/Ricavi degli ultimi tre esercizi è riportato nella tabella che segue.

Anno	Costi/Ricavi
2020	99,19%
2021	98,74%
2022	98,31%

Non si rileva criticità rispetto a tale parametro.

2) Perdita di esercizio ed erosione del patrimonio netto

Eventuali perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli utili del medesimo periodo, con riduzione del patrimonio netto in **misura superiore al 20%** costituisce soglia d'allarme.

Tale situazione non si è verificata in S.I.VE. in alcun esercizio dalla costituzione.

La tabella che segue riporta il rapporto Risultato netto/Patrimonio netto per ciascun anno nonché la media mobile del precedente triennio.

Anno	RN/PN	Σ RN/PN
2020	3,15%	2,09%
2021	1,51%	2,07%
2022	2,75%	2,47%

Non si rileva criticità rispetto a tale parametro.

3) Rilievi di Organo di controllo

Eventuali rilievi di un Organo di Controllo (Revisore Legale o Collegio Sindacale) che rappresentino dubbi di continuità aziendale costituiscono soglia d'allarme.

Tale situazione non si è verificata in S.I.VE. in alcun esercizio dalla costituzione.

Non essendo stato formulato alcuno dei rilievi di cui sopra, non si rileva criticità rispetto a tale area.

4) Indice di struttura finanziaria

Un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio/lungo termine ed attivo immobilizzato, che **risulti inferiore a 0,6** costituisce soglia d'allarme.

La tabella che segue riporta il suddetto parametro per gli ultimi tre esercizi.

Anno	(PN+D)/AI
2020	2,07
2021	1,38
2022	1,20

Tale parametro è stabilmente superiore ad 1 e pertanto non si rileva criticità rispetto a tale aspetto.

5) Peso degli oneri finanziari

Un'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato **superiore al 3%** costituisce soglia d'allarme.

La tabella che segue riporta l'incidenza per gli ultimi tre esercizi.

Anno	OF/R
2020	0,38%
2021	0,39%
2022	0,60%

Si rileva che l'incidenza degli oneri finanziari è assolutamente marginale e pari ad un valore minimo da ritenere fisiologico, decisamente inferiore al 3% e pertanto non si rileva criticità rispetto a tale incidenza.

Sono inoltre stati calcolati i seguenti parametri per analizzare il peso degli oneri finanziari.

a) Indice di disponibilità finanziaria

È espresso come rapporto tra attività correnti e passività correnti: quando superiore ad 1 indica la capacità dell'azienda di onorare gli impegni a breve senza ricorrere ad altre fonti di indebitamento.

La tabella che segue riporta il suddetto parametro per gli ultimi tre esercizi.

Anno	AC/PC
2020	1,67
2021	1,37
2022	1,21

Il valore significativamente superiore ad 1 conferma la conclusione di cui al precedente punto **5)**.

b) Indice di durata di crediti e debiti a breve termine

E' il rapporto dei crediti a breve (o dei debiti a breve) rispetto al fatturato moltiplicato per 360 giorni.

La tabella che segue riporta tali parametri per gli ultimi tre esercizi.

Anno	Indice crediti a breve	Indice debiti a breve
2020	95	61
2021	57	42
2022	55	54

Altre osservazioni

Nonostante l'importante livello di efficienza conseguito e una struttura tecnico ed amministrativa abbastanza snella, con l'introduzione delle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) si sta verificando un notevole aumento di adempimenti richiesti e il progressivo incremento dei carichi di lavoro di carattere burocratico. Pertanto gli uffici richiedono un progressivo adeguamento al fine di garantire sempre un pronto riscontro alle richieste dell'organo di controllo.

Allo stesso tempo tale adeguamento riguarderà anche l'organico operativo che in virtù di quanto sopra esposto riguardo ARERA e a seguito di molteplici pensionamenti e/o dimissioni richiede un progressivo rafforzamento e una sostanziale riorganizzazione.

La situazione di criticità è emersa maggiormente nel corso del 2021 quando l'adozione di nuove modalità di stesura dei piani finanziari (MTR ARERA) è coincisa con l'attività straordinaria per la gestione dell'emergenza COVID-19, che ha interessato sia l'organizzazione del lavoro di tutti i settori aziendali che la pianificazione ed organizzazione dei servizi dedicati alle utenze in quarantena. Tale situazione emergenziale è proseguita fino a fine febbraio 2022, quando l'Istituto Superiore della Sanità ha emanato nuove disposizioni in materia.

Stante quanto sopra rilevato e rimanendo nel solco dell'avviato progetto di aggregazione con altre Società pubbliche, il quale sarà in grado di comportare una ridefinizione di incarichi con possibili efficientamenti, sarà importante valutare nel

corso del 2023 un progressivo rafforzamento delle strutture tecnico-amministrativa e operativa.

Si segnala che nel 2022 il trend dei ricavi per cessione di materiali recuperabili si è mantenuto pressoché stabile risultando pari al 15,42% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, in linea col 15,50% del 2021 e superiore al valore massimo precedentemente registrato nel 2017 (14,6%).

È opportuno monitorare questo valore in quanto di notevole importanza per l'equilibrio economico aziendale, specie nel breve periodo, data la rigida struttura dei ricavi dell'attività di S.I.V.E.

Terminata la pandemia da COVID-19 la difficile congiuntura internazionale ha comportato nuove criticità alla gestione aziendale. Ciononostante l'equilibrio dei piani costi-ricavi è stato confermato grazie all'impegno del personale. In merito ARERA non ha previsto per il biennio 2022-2023 una modalità per il riconoscimento tariffario dei maggiori oneri sostenuti.

Nel corso del 2022 le Amministrazioni socie hanno sostanzialmente provveduto al pagamento del servizio, segno che al momento la difficile congiuntura internazionale non ha generato difficoltà finanziarie degli Enti con possibili riflessi sulla partecipata.

È in essere un processo di revisione delle tariffe per il periodo 2023-2025 al fine di garantire la sostenibilità economico finanziaria della gestione.

Conclusioni

Sulla base delle analisi sopra condotte non si rilevano particolari situazioni di rischio di crisi aziendale, pur dovendo considerare con attenzione un contesto generale del sistema-paese e della congiuntura internazionale che ha determinato un'incertezza generalizzata e un aumento molto rilevante dei prezzi delle materie prime e degli idrocarburi.

Legnago, lì 30 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Donà Roberto

Carlotto Elisa

Aio Larry